

. - SPRAY BBQ & FORNO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: .
Denominazione: **SPRAY BBQ & FORNO**
UFI: **4EE4-7N73-J58W-6D1H**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Sgrassatore	-	-	✓
Detergente per superfici lavabili	-	-	✓
Detergente per forno, barbecue, piastre, griglie	-	-	✓

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Meliconi S.p.A.**
Indirizzo: **Via Minghetti, 10**
Località e Stato: **40057 Granarolo dell'Emilia
Italia**

tel. +39 051 6008211

www.meliconi.com

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@meliconi.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo; Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,
viale del Policlinico 155, Roma; Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel. 800183459

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA,
piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 -
37126 Verona; Tel. 800 011 858

. - SPRAY BBQ & FORNO

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Contiene: IDROSSIDO DI SODIO

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

. - SPRAY BBQ & FORNO

Tra 5% e 15% Tensioattivi non ionici

Profumo

2.3. Altri pericoliIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS		
INDEX -	$8,5 \leq x < 10$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 500-234-8		Eye Dam. 1 H318: \geq 10%, Eye Irrit. 2 H319: \geq 5% - < 10%
CAS 68891-38-3		
Reg. REACH 01-2119488639-16		
IDROSSIDO DI SODIO		
INDEX 011-002-00-6	$9 \leq x < 10,5$	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5		Skin Corr. 1B H314: \geq 2% - < 5%, Skin Corr. 1C H314: \geq 2% - < 5%, Skin Irrit. 2 H315: \geq 0,5% - < 2%, Eye Dam. 1 H318: \geq 2%, Eye Irrit. 2 H319: \geq 0,5% - < 2%
CAS 1310-73-2		
Reg. REACH 01-2119457892-27		
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO		
INDEX 603-096-00-8	$4,5 \leq x < 5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
CAS 112-34-5		
Reg. REACH 01-2119475104-44		
SODIUM p-CUMENESULPHONATE		
INDEX -	$2,5 \leq x < 3$	Eye Irrit. 2 H319
CE 239-854-6		
CAS 15763-76-5		
Reg. REACH 01-2119489411-37		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

. - SPRAY BBQ & FORNO

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Inalazione di maggiori quantità può causare laringospasmo con mancanza di respiro.

In caso di contatto con la pelle: lesioni cutanee della pelle reversibili (arrossamento, gonfiore, bruciore)

In caso di contatto con gli occhi: gravi danni agli occhi

In caso di ingestione: L'ingestione può causare irritazione della bocca, gola, apparato digerente, diarrea e vomito. Il vomito può entrare nei polmoni causando danni (aspirazione)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

La combustione può produrre gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio, SOx, NOx e fumi irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

. - SPRAY BBQ & FORNO**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi agli usi finali identificati nella sottosezione 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

ALB	Shqipëria	VENDIM Nr. 522, datë 6.8.2014 PËR MIRATIMIN E RREGULLORES "PËR MBROJTJEN E SIGURISË DHE SHËNDETIT TË PUNËMARRËSVE NGA RISQET E LIDHURA ME AGJENTËT KIMIKË NË PUNË" НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.)
BGR	България	
CZE	Česká Republika	
DEU	Deutschland	

NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe

. - SPRAY BBQ & FORNO

DNK	Danmark	BEK nr 291 af 19/03/2024 (Historisk) Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer (kemiske agenser) i arbejdsmiljøet
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α΄ 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelmére
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55
NLD	Nederland	Regeling van de Minister van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 mei 2024, nr. 2024-0000092805, tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2022/431
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca
SWE	Sverige	Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd (AFS 2023:14) om gränsvärden för luftvägsexponering i arbetsmiljön
SVK	Slovensko	121_2024 Z. z. Nariadenie vlády o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénym, mutagénym alebo reprodukčne toxickým faktorom pri práci
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	ACGIH	ACGIH 2025

IDROSSIDO DI SODIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3
				ppm
TLV	BGR	2		
TLV	CZE	1	2	
TLV	DNK	2		
VLA	ESP	2		
VLEP	FRA	2		
HTP	FIN		2 (C)	
TLV	GRC	2	2	
AK	HUN	2	2	
GVI/KGVI	HRV		2	
NDS/NDSch	POL	0,5	1	
NPEL	SVK	2		
WEL	GBR		2	
ACGIH			2 (C)	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	1 mg/m3		1 mg/m3		1 mg/m3		1 mg/m3	

. - SPRAY BBQ & FORNO

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,9168	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,09168	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				15 mg/kg bw/d				
Inalazione				52 mg/m3				175 mg/m3
Dermica				1650 mg/kg bw/d			0,132	2750 mg/kg bw/d

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ALB	67,5	10	101,2	15	
TLV	BGR	67,5	10	101,2	15	
TLV	CZE	67,5	10	101,2	15	
AGW	DEU	67	10	100,5	15	Hinweis, 11
MAK	DEU	67	10	100,5	15	Hinweis
TLV	DNK	68	10	101	15	E
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
VLEP	FRA	67,5	10	101,2	15	
HTP	FIN	68	10			
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15	
AK	HUN	67,5	10	101,2	15	
GVI/KGVI	HRV	67,5	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
TLV	NOR	68	10			
TGG	NLD	50		100		PELLE
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15	
NDS/NDSch	POL	67		100		
TLV	ROU	67,5	10	101,2	15	
NGV/KGV	SWE	68	10	101	15	
NPEL	SVK	67,5	10	101,2	15	
MV	SVN	67,5	10	101,2	15	
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15	
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
ACGIH		66	10			INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,1	mg/l
--------------------------------------	-----	------

. - SPRAY BBQ & FORNO

Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,44	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,32	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,25 mg/kg bw/d				
Inalazione			101,2 mg/m3				67,5 mg/m3	67,5 mg/m3
Dermica								83 mg/kg bw/d

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,372	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,037	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,016	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,8 mg/kg bw/d				
Inalazione				6,6 mg/m3				37,4 mg/m3
Dermica			0,048 mg/cm ²	68,1 mg/kg bw/d			0,096 mg/cm ²	191 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

La prassi generica di igiene sul lavoro comporta determinate misure (ad esempio, doccia e cambio dei vestiti alla fine del turno di lavoro) al fine di evitare qualsiasi tipo di contaminazione di terzi e appropriate pratiche di pulizia (ossia pulizia regolare con dispositivi di pulizia adeguati), non mangiare e fumare sul posto di lavoro.

In generale, devono essere evitate l'inalazione e l'ingestione. Salvo diverse indicazioni, devono essere indossati scarpe e abbigliamento da lavoro certificati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Assicurare una buona ventilazione generale nel luogo di e un'efficace aspirazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione.

In mancanza di ventilazione adeguata, devono essere installati apparecchi indicatori e avvisatori automatici atti a segnalare il raggiungimento delle concentrazioni o delle condizioni pericolose.

Ove ciò non sia possibile, devono essere eseguiti frequenti controlli e misurazioni.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

. - SPRAY BBQ & FORNO

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Materiali consigliati: Gomma nitrilica, PVC, Gomma butilica, Neoprene.

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo la norma EN 374).

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,4$ mm

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Temperatura: 20 °C
Colore	giallo	Temperatura: 20 °C
Odore	limone	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA Punto di ebollizione iniziale: 100 °C
Infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Punto di infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi

. - SPRAY BBQ & FORNO

pH	12 - 13	Metodo:metodo interno Concentrazione: 1 % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Solubilità	completa in acqua	Metodo:interno Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
Tensione di vapore	17,37 mmHg	Metodo:dato di letteratura Sostanza:ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	1 g/cm3	Metodo:interno Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	0,0006	Metodo:Dato di letteratura Nota:kg/dm3 Sostanza:ACQUA Temperatura: 0 °C

Caratteristiche delle particelle**Diametro equivalente mediano**

Nota: si applica soltanto ai solidi

Distribuzione dimensionale

Nota: si applica soltanto ai solidi

Polverosità

Nota: si applica soltanto ai solidi

Superficie specifica

Nota: si applica soltanto ai solidi

Forma

Nota: si applica soltanto ai solidi

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi infiammabili

Liquidi infiammabili

Nota:Si veda sez. 9,1 della SDS, non è stato eseguito test per mantenimento della combustione

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Riserva acida/alcalina	non disponibile	Nota:Non è stato eseguito test sulla capacità tampone della sostanza/miscela.
Corrosività	non disponibile	Nota:Classificazione a norma del Reg. (CE) 1272/2008 come corrosivo in base a metodo di calcolo.
Proprietà esplosive	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 - CLP
Proprietà ossidanti	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008

. - SPRAY BBQ & FORNO**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti, acidi forti.

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

. - SPRAY BBQ & FORNOMetabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle informazioni presenti in questa sottosezione.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Assorbimento: Assorbimento orale 100%; assorbimento cutaneo 0,9%

Distribuzione/Metabolismo: Una volta assorbite, le sostanze AES vengono ampiamente metabolizzate tramite β - o ω -ossidazione. L'accumulo nei tessuti può essere escluso.

Escrezione: Le sostanze AES vengono escrete principalmente attraverso le urine. Tuttavia, gli alchil etere solfati con catene etossilate più lunghe (> 7-9 gruppi EO) vengono escreti in proporzione maggiore nelle feci. Non vi è alcuna evidenza di idrolisi del gruppo solfato.

Fonte: ECHA CHEM 11/25

IDROSSIDO DI SODIO

Breve descrizione delle informazioni chiave sul potenziale di bioaccumulo:

Quando gli esseri umani sono esposti per via cutanea a basse concentrazioni (non irritanti), l'assorbimento di NaOH dovrebbe essere relativamente basso a causa del basso assorbimento di ioni. Per questo motivo, si prevede che l'assorbimento di NaOH sia limitato in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. In queste condizioni, non si prevede che l'assorbimento di OH⁻, tramite esposizione a NaOH, modifichi il pH nel sangue. Inoltre, l'assorbimento di sodio, tramite esposizione a NaOH, è molto inferiore all'assorbimento di sodio tramite gli alimenti in queste condizioni. Per questo motivo, non si prevede che NaOH sia sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.1, pagina 63).

Fonte: ECHA CHEM 11/25

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le vie probabili di esposizione dipendono dall'utilizzo della miscela/sostanza.

Solitamente esposizione cutanea è la più probabile, di rado inalatoria e orale.

Per gli effetti si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

IDROSSIDO DI SODIO

Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti informativi standard, in quanto i test in vivo devono essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione/dose che causano corrosività. Tuttavia, non si prevede che NaOH sia sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo e pertanto non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo esposizione ripetuta (EU RAR dell'idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).

Fonte: ECHA CHEM 11/25

Effetti interattivi

Nelle normali condizioni d'impiego non sono attualmente previsti effetti interattivi.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale):	500 mg/kg
---------------	-----------

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea):	2764 mg/kg OECD Guideline 402 - rabbit
LD50 (Orale):	2410 mg/kg OECD Guideline 401 - mouse

. - SPRAY BBQ & FORNO

LC50 (Inalazione gas): > 29 ppm/2h

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

LD50 (Cutanea): > 3346 mg/kg bw rat/rabbit
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg OECD 401 - rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 6410 mg/m³ OECD 403 - rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del pH

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score):2

Specie:coniglio (New Zealand White)

Risultati: irritante per la pelle di categoria 2

Fonte: ECHA CHEM 01/26

IDROSSIDO DI SODIO

Metodo: pubblicazione (York M, Griffiths E, Whittle E and Basketter DA) 1996

Affidabilità (Klimisch score):1

Specie:umana

Risultati: corrosivo, categoria 1

ECHA CHEM 11/25

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score):2

Specie:coniglio (Himalayan)

Risultati: provoca gravi lesioni oculari di categoria 1

Fonte: ECHA CHE 01/26

IDROSSIDO DI SODIO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score):1

Specie: coniglio (New Zealand albino)

Risultati: corrosivo, categoria 1

ECHA CHEM 11/25

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score):2

. - SPRAY BBQ & FORNO

Specie: coniglio (New Zealand White)
Risultati: irritante per gli occhi di categoria 2
Fonte: ECHA CHEM 01/26

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Metodo: OECD 405
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: coniglio (New Zealand White)
Vie d'esposizione: oculare
Risultati: irritante per gli occhi di categoria 2
Fonte: ECHA CHEM 01/26

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROSSIDO DI SODIO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione cutanea

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

IDROSSIDO DI SODIO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

. - SPRAY BBQ & FORNO

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

IDROSSIDO DI SODIO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

IDROSSIDO DI SODIO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROSSIDO DI SODIO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

. - SPRAY BBQ & FORNO

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROSSIDO DI SODIO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROSSIDO DI SODIO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,

. - SPRAY BBQ & FORNO

SULFATES, SODIUM SALTS

LC50 - Pesci	10 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	10 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci	1 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	> 0,1 mg/l

IDROSSIDO DI SODIO

LC50 - Pesci	125 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	40,4 mg/l/48h

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h OECD Guideline 203 - Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Directive 92/69/CEE, C.2, static - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h OECD Guideline 201 - Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l QSAR
NOEC Cronica Crostacei	139 mg/l QSAR

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 121 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,
SULFATES, SODIUM SALTS
Rapidamente degradabile

>77% - 28d - OECD 301D

IDROSSIDO DI SODIO

Rapidamente degradabile

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Rapidamente degradabile OECD 301C - 85% - 28d

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Rapidamente degradabile OECD 301B - 99,8% - 28d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

BCF 3,162 L/kg ww OECD 305

12.4. Mobilità nel suolo

SODIUM p-CUMENESULPHONATE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,096

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

. - SPRAY BBQ & FORNO

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prima dello smaltimento, si raccomanda sempre di classificare i rifiuti secondo la normativa nazionale applicabile. Indicativamente i codici dell'elenco europeo dei rifiuti possono essere:

20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose

15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il rilascio dei rifiuti in fognatura è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1824

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

IMDG: SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

IATA: SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

. - SPRAY BBQ & FORNO

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
 IMDG: non inquinante marino
 IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 lt	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Passeggeri:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto	75	IDROSSIDO DI SODIO Reg. REACH: 01-2119457892-27
Punto	55-75	2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Reg. REACH: 01-2119475104-44

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

. - SPRAY BBQ & FORNOSostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 72,40 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

. - SPRAY BBQ & FORNO**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
 28. Regolamento (UE) 2024/2865
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

. - SPRAY BBQ & FORNO

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

- Sito web ECHA CHEM (ECHA Chemicals Database)

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.